

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

VERBALE DELLA CONSULTA

DEL GIORNO 13 FEBBRAIO 2023

Il giorno 13 febbraio 2023 alle ore 17.00 si è riunita presso la sede della Federazione in Roma, viale Tiziano 74, la Consulta. La partecipazione è consentita sia in presenza che tramite tele/videoconferenza per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente Federale
- 2) Approvazione del verbale della precedente riunione
- 3) Presentazione Bilancio preventivo 2023 e adempimenti conseguenti

Assume la presidenza della riunione, come da Statuto, il Presidente Federale Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata a tutti gli aventi diritto in data 7 febbraio 2023.

Sono presenti alla riunione o videocollegati: il Vice Presidente Vicario Grazia Rebagliati Basano, i Consiglieri Federali Gualtiero Bedini, Alvaro Casati e Luigi Favaro; il Presidente del C.R. Abruzzo Ugo Fusco, il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona, il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone, il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi, il Presidente del C.R. Liguria Amilda Traverso, il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi, il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni, il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi, il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine, il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni, il Presidente del C.R. Sicilia Fabio Giuseppe Parziano, il Presidente del C.R. Toscana Stefano Serni, il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi, il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese, il Presidente del C.P. Trentino Martino Bridi, il Delegato Regionale per il Molise Laura Praitano e il Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo; il Presidente del Collegio dei Revisori Ezio Algarotti e il Componente del Collegio dei Revisori Gerardo Longobardi.

Assenti giustificati per coincidenti impegni già in precedenza assunti: il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggero Sassi, il Presidente del C.R. Friuli Venezia Massimo Giacomazzo, il Presidente del C.P. Alto Adige Elisabetta Ticcò; i Consiglieri Federali Ettore Artioli, Nicola Boscarelli, Maria Grazia Cecchini, Luca D'Oria, Luisa Palli e Giulio Panzeri; il Componente del Collegio dei Revisori dei Conti Leonardo

Quagliata. Partecipa inoltre alla seduta il Responsabile Amministrativo Domenico Landi. È presente alla riunione il Segretario Generale, Simone Perillo, che assume il compito della verbalizzazione assistito da Irene Cagli della Segreteria Generale della FISE.

In apertura della seduta il Presidente Marco Di Paola, dopo aver rivolto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti, sottopone l'approvazione del Verbale della precedente riunione della Consulta del 16 gennaio 2023 ai presenti, che lo approvano all'unanimità.

Si passa quindi ad illustrare il Budget FISE 2023, argomento principale della seduta. Con l'aiuto di una presentazione elaborata dal Responsabile Amministrativo Domenico Landi si cominciano ad esporre e a commentare i ricavi previsti per il 2023 che ammontano a un totale di 28.758.858,28 euro, di cui 5.195.195 euro da Sport e Salute per contribuire alla preparazione di alto livello ed al funzionamento della Federazione.

A questo proposito il Presidente Di Paola ritiene opportuno ricordare brevemente l'evoluzione dei contributi ordinari che, erogati da CONI in passato, erano suddivisi tra preparazione ad alto livello e funzionamento delle Federazioni. Infatti, fino al 1999, ovvero alla riforma dello sport seguita al Decreto Melandri, le Federazioni Sportive erano organiche al CONI e non avevano una loro personalità giuridica. La riforma Melandri diede personalità giuridica alle Federazioni e ci fu il passaggio dei dipendenti dal CONI alle Federazioni, pertanto, anche gli ex dipendenti CONI sono ora direttamente in carico alle Federazioni.

Il Presidente rileva infine che i contributi per il funzionamento in realtà non coprono neanche la metà delle spese per tutti i dipendenti della Federazione.

Nel 2023 la Federazione potrà contare anche su ulteriori 2.935.000 euro di contributi straordinari erogati dal governo per mezzo di Sport e Salute per dei progetti speciali che sono stati presentati ed approvati e che dovranno però essere rendicontati puntualmente.

A seguire sono brevemente illustrate anche tutte le altre voci che compongono i ricavi previsti: quote varie dei tesseramenti, grandi eventi (principalmente Piazza di Siena), sponsor istituzionali, cambi merce (vestizione degli atleti), contributo CIP (che comprende anche il rimborso per un dipendente dedicato), strutture territoriali (spettanze e corsi formazione regionali, sponsor locali) e altri ricavi (tra i quali quelli

derivanti da previsti accordi con Poste e con Fondazione Terzo Pilastro, avvio della Banca Dati Equidi, ecc.)

Il Presidente Di Paola prosegue quindi l'esposizione con l'analisi dei costi della Federazione pari a 26.246.358,28 euro per la produzione centrale. La differenza di 2.512.500,00 euro è quella che viene reinvestita a livello territoriale.

Analizzando i costi in percentuale si rileva che un 26% dei costi è per l'attività sportiva, un altro 27% è dedicato alla promozione sportiva e si arriva così ad oltre la metà della cifra totale. Il 31% delle spese copre i costi relativi agli uffici ed al personale, mentre per CEF e Formazione sono previsti ulteriori 2% per ciascuno. Il contributo intrafederale copre il 12% dei costi e la frazione rimanente è dovuta a imposte e tasse.

Vengono quindi commentate ulteriori slide che illustrano nel dettaglio le voci di costo sopra esposte.

Il Presidente poi, illustrando i dati relativi alla Promozione Sportiva, ricorda che tutte le attività promozionali dei vari dipartimenti sono state concentrate nel Dipartimento Promozione e Sviluppo che ha due compiti: promuovere lo sport e sviluppare l'agonismo.

Terminata poi l'esposizione dei costi a livello territoriale si apre la discussione.

Il Presidente Cardona chiede se l'indirizzo di investimento della Federazione è quello di riproporre nelle grandi linee quanto previsto anche nel 2022.

Il Presidente Di Paola sottolinea alcune novità rispetto al precedente anno: prima di tutto la presenza di contributi ulteriori, poi la notevole crescita del Dipartimento Promozione e Sviluppo.

La maggiore difficoltà che si riscontra nell'elaborazione del budget è nella rigidità di alcuni costi che non possono essere contenuti, soprattutto relativamente alla parte non sportiva, come ad esempio quelli dei dipendenti, settore nel quale la Federazione negli ultimi anni ha operato un ottimo lavoro sia per quanto riguarda la dignità del lavoro che per la qualità delle risorse umane impiegate.

Il Presidente ricorda poi che il prossimo anno sarà impegnativo per le Olimpiadi, mentre quello passato lo è stato per i Mondiali.

Marco Di Paola sottolinea che le risorse a disposizione saranno impiegate anche per sanare alcune posizioni contrattuali delicate e che in ogni caso la Federazione negli ultimi anni ha attuato una politica di diminuzione dei costi a vario titolo imputati a tesserati e affiliati.

Interviene quindi il Segretario Generale ricordando le risorse aggiuntive per la promozione a livello territoriale che deriveranno dalla presa in carico da parte di FISE Centrale di una parte sostanziale dei costi che dovevano essere sostenuti dai Comitati Regionali per le Ponyadi, nonché le risorse aggiuntive messe a disposizione per l'organizzazione di Summer Camp in ogni regione.

Il Presidente Di Paola evidenzia anche un ultimo aspetto, ovvero il fatto che tutte le sedi (centrale e territoriali) che utilizzano locali di Sport e Salute non pagano affitti.

Interviene Clara Campese, Presidente CR Veneto, che chiede alcuni chiarimenti circa la voce dei Grandi Eventi che è stata inserita tra i costi della Promozione Sportiva. Il Presidente Di Paola chiarisce che i grandi eventi si riferiscono a Piazza di Siena, Arena Fise e Fise Awards, mentre per quest'anno le Ponyadi sono rientrate nei progetti finanziati da Sport e Salute.

La Presidente Traverso chiede conferma delle spese che saranno coperte dalla Fise centrale per le Ponyadi: iscrizioni, box, sellerie e lettiere. Il Presidente Di Paola conferma che sono stati prese come riferimento le spese storiche degli ultimi tre anni dei vari Comitati e pertanto quelle stesse risorse saranno rese disponibili per altri progetti e/o spese delle realtà territoriali.

Laura Praitano interviene evidenziando che il Molise non ha uno storico su tre anni ma che, per l'anno in corso, intende partecipare con un numero maggiore di iscritti rispetto al precedente.

Fabio Parziano chiede quindi chiarimenti riguardo alle entrate del sistema di Giustizia. Il Presidente Di Paola rappresenta che la Giustizia è principalmente un costo per la Federazione ma che, negli ultimi anni, sono aumentati anche gli incassi, ovvero sono stati recuperati crediti ed è stato incrementato il controllo sul pagamento delle sanzioni irrogate.

Domenico Landi evidenzia che nel recupero dei crediti si è cercato anche di andare incontro alle esigenze degli affiliati e/o tesserati con piani

di rateizzazione personalizzati. Inoltre, sono aumentate le sanzioni come numero globale.

Il Presidente Di Paola sottolinea l'importanza del lavoro del settore Giustizia e Procura e rileva che viene privilegiata la sanzione economica rispetto ad altre poiché è quella che tocca di più il sanzionato.

Terminata la discussione sul Bilancio, il Presidente Di Paola passa ad affrontare l'argomento dell'Endurance ribadendo che, come da prassi, il Dipartimento e i referenti fanno delle proposte regolamentari ma è il Consiglio che decide e si assume la responsabilità delle scelte, anche se si cerca sempre di trovare un punto di equilibrio tra le varie esigenze in campo.

Si sviluppa quindi una discussione con interventi di Parziano, Bridi, Moroni, Meloni, Borlizzi, Piccolo e Fusco sul problema dell'eventuale inserimento della categoria 90km nella Coppa delle Regioni U14, sulla riduzione delle squadre e dei partecipanti per squadra (tre squadre da tre elementi con classifica sui primi due risultati) e sulla eventuale eliminazione della sommatoria dei punti degli under e over 14.

Il Presidente Di Paola conclude la discussione dicendo che su questi temi verrà preparata una proposta insieme a Martino Bridi che sarà inviata a tutti.

La parola passa quindi a Francesco Vergine che evidenzia un difetto di metodo nel come si è svolta la consultazione sulle modifiche proposte al Regolamento di Endurance, che non ha seguito il corretto iter che è quello della discussione preventiva sui Regolamenti da effettuarsi in sede di Consulta prima del Consiglio, soprattutto per i Regolamenti che disciplinano le principali manifestazioni che coinvolgono le regioni. Secondo Fabio Parziano quanto accaduto è anche dovuto a un difetto di comunicazione del Dipartimento Endurance, poiché è avvenuto anche in passato un problema simile per il Regolamento di Coppa Italia.

Si affronta quindi brevemente l'argomento dell'uso dei cardiofrequenzimetri. Il Presidente Meloni ne sollecita l'uso nel Campionato Pony; anche il Presidente Montrone sottolinea l'importanza dell'utilizzo dei cardiofrequenzimetri nelle Coppe e Campionati Regionali mentre il Presidente Di Paola rileva che nelle gare promozionali e Ponyadi si deve evitare il rischio di farle diventare troppo agonistiche, perdendo così il giusto spirito ludico che dovrebbe informarle.

Il Presidente Di Paola affronta quindi l'argomento del Reining, disciplina verso la quale nota una certa disaffezione da parte del sistema; pertanto, saranno proposte due riunioni per interpellare circoli e territori in proposito.

Il Presidente ricorda che la FISE gestisce questa disciplina insieme all'IRHA (associazione italiana affiliata all'americana NRHA). Questa associazione si interessa principalmente degli atleti di punta e si viene così a trascurare la filiera sottostante, pertanto è importante capire la reale situazione sul territorio ascoltando circoli e Presidenti regionali. Montrone propone la possibilità di una doppia velocità della disciplina suddivisa tra IRHA con professionisti e FISE con non-pro e settore promozionale. Per il Presidente Di Paola è rischioso togliere una filiera al percorso e creare una frattura che potrebbe essere pericolosa, anche perché il movimento funziona bene con circa 60 circoli abilitati e 2.000 tesserati e potrebbe funzionare ancora meglio.

Anche la Presidente Traverso è d'accordo con Di Paola perché rileva che tutti hanno desiderio di partecipare al Futurity IRHA, anche solo per vedere i grandi campioni in campo.

Il Presidente rileva che il movimento reining è purtroppo poco organico alla federazione; Bridi e Traverso sottolineano anche il fatto negativo per la Federazione che performance e gimkana western non ne facciano più parte. Si spera quindi che le due riunioni previste per marzo possano essere utili per sondare i territori e comprenderne le necessità.

Il Presidente Di Paola passa quindi all'ultimo argomento di discussione previsto sui Progetti che sono stati finanziati da Sport e Salute. In una presentazione sono state sintetizzate tutte le richieste e le proposte di assegnazione degli stessi.

Interviene la Vice Presidente Basano rilevando che da parte di alcune Regioni non sono arrivate risposte e quindi non è chiaro se via sia solamente un ritardo oppure una mancanza di interesse per i progetti stessi.

Viene ribadito poi che ogni progetto dovrà essere portato avanti da 5 regioni appartenenti a ciascuna delle 5 macroaree in cui è stata suddivisa l'Italia (Nord-Ovest / Nord-Est / Centro / Sud / Isole), pertanto Sicilia e Sardegna risultano favorite in quanto in ogni progetto dovrà sempre essere presente l'una o l'altra isola.

Grazia Basano ricorda anche che in alcuni progetti esistono dei partner, come ad esempio per il progetto "Pony e Ginnastica" la Federazione Fijlkam (judo).

Si commenta quindi il prospetto riepilogativo dei progetti dove sono indicate per ciascuno: le Regioni proposte, le candidature ricevute, quelle accettate e gli eventuali conflitti tra due regioni candidate appartenenti alla stessa macroarea tra le quali si dovrà decidere l'assegnazione definitiva.

La Vice Presidente Basano procede quindi a illustrare brevemente i vari progetti finanziati

Per il progetto "Cavalstudiando", effettuato in partnership con gli Istituti Agrari, è stata l'associazione di questi Istituti a segnalare le aree dove desidera che il progetto sia realizzato.

Per il progetto "Equiginnasticando" si era pensato invece di aiutare principalmente le Regioni che stanno iniziando a promuovere la disciplina del volteggio.

Viene quindi rilevato che per il progetto "Io sento con il cavallo", rivolto ai non udenti, non sono state ricevute candidature, ma l'associazione partner ha invece segnalato alcune Regioni di suo interesse.

Un progetto che ha ricevuto invece molte candidature è "A cavallo con il futuro" indirizzato alle carceri minorili ma i cui destinatari saranno identificati dallo Stato Maggiore della Difesa, partner del progetto.

Per il progetto "Overponymotricità" è stata invece indicata la Regione Lazio poiché questo progetto è stato studiato proprio da un centro del Lazio.

Per il progetto "Mi Curo di te plus" sono state ricevute candidature con conflitto di macroarea, tra cui dovrà essere effettuata una scelta.

La Vice Presidente Basano conclude quindi che la situazione è piuttosto complessa e dovranno essere risolti tutti i conflitti tra le Regioni secondo un principio di equità, oltre a provvedere alla scelta delle regioni coinvolte in caso di macroaree mancanti tra le candidature ricevute.

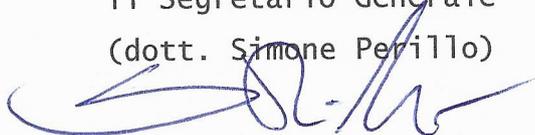
Segue un breve scambio di opinioni e precisazioni con interventi di Nepi, Campese, Traverso, Moroni, Fusco, Orlandi e Borlizzi.

Viene infine deciso che nel corso della settimana sarà inviato un aggiornamento in merito con le proposte definitive e il completamento delle regioni mancanti.

Al termine di una breve discussione conclusiva il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.10 ringraziando tutti della partecipazione.

il Segretario Generale

(dott. Simone Perillo)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'S. Perillo', written in a cursive style.

il Presidente

(avv. Marco Di Paola)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. Di Paola', written in a cursive style.